SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

INKU-DECO-1000-CL 1 L

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato

Agente di pulizia per inchiostri per la stampa digitale

Usi identificati

SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
PROC1	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC2	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC3	Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC4	Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamen to) presso strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamen to) presso strutture dedicate
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC11	Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC19	Attività manuali con contatto diretto
ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
ERC8a	Ampio uso dispersivo indoordi coadiuvanti tecnologici in sistemi apert
ERC8d	Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

Usi sconsigliati

SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo/Produttore

ROLAND DG EUROPE HOLDINGS B.V.
Prof. J.H. Bavincklaan 2
1183AT Amstelveen
Niederlande

Nr. telefono	+31 20 723 36 70
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza	deu-demand-planning@rolanddg.com
Settore che fornisce informazioni / telefono	Department product safety

1.4. Numero telefonico di emergenza

24h: +49 228 19240 (Giftnotruf Bonn) , +32 14 57 59 11 (Roland DG Benelux NV) (Only available during office hours.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Eye Irrit. 2 H319

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P264.1	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Nessun pericolo particolare da segnalare.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Prodotto ausiliario per la stampa digitale contenente acqua

Componenti pericolosi

2-(2-butossietossi)etanolo

No. CAS	112-34-5				
No. EINECS	203-961-6				
Concentrazione	>=	10	<	25	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistanto, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona non cosciente. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione

di riposo e richiedere l'intervento medico.

Se inalato

Portare all'aria aperta, tenerlo caldo ed a riposo. Irregolarità/assenza respiro: respirazione artificale.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare detergente appropriato. Non usare solventi o diluenti!

In caso di contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto, lavare abbondantemente con acqua fresca e pulita, tenendo scostate le palpebre, per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Se ingerito

Se ingerito, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente) e richiedere l'intervento medico. Mantenere a riposo. Non far vomitare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Trattamento

Trattamento dei sintomi

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Consigliata: schiuma resistente all'alcool, CO2, polveri, acqua nebulizzata, Non possono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO); Biossido di carbonio (CO2); fumi neri e densi; Ossidi di zolfo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di respirare i vapori. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13). Pulire preferibilmente con un detergente - evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere Sezione 7. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere Sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'inalazione di vapori e gli aerosol. Non mangiare, né bere, ne fumare durante l'impiego. Per la protezione personale vedi sezione 8. Non usare mai la pressione per vuotare i contenitori: questi,infatti,non sono recipienti a pressione. Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale. Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti. Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

Classe d'incendio / Classe di temperatura / Classe di esplosione della polvere

Classe di temperatura T3

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Stoccaggio in conformità alla normativa nazionale

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Stoccara tra 15 e 30°C in un luogo asciutto e ben ventilato. Conservare il recipiente ben chiuso. Non fumare. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.

7.3. Usi finali particolari

Agente di pulizia per inchiostri per la stampa digitale

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite d'esposizione

2-(2-butossietossi)etanolo

Lista	VLEP(IT)			
Valore	67,5	mg/m³	10	ppm(V)
Valori limite di esposizione, breve termine	101,2	mg/m³	15	ppm(V)

Data: 2009

Dose derivata di non effetto (DNEL)/Dose derivata di minimo effetto (DMEL)

2-(2-butossietossi)etanolo

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Breve termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto locale	
Concentrazione	101,2	mg/m³

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via cutanea	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	20	mg/kg/d

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)
Gruppo di rif.	Lavorator

Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	67,5	mg/m³

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto locale	
Concentrazione	67,5	mg/m³

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Popolazione generale	
Durata esposizione	Breve termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto locale	
Concentrazione	50,6	mg/m³

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Popolazione generale	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via cutanea	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	10	mg/kg/d

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Popolazione generale	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	34	mg/m³

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Popolazione generale	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto locale	
Concentrazione	34	mg/m³

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Popolazione generale	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via orale	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	1,25	mg/kg/d

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

2-(2-butossietossi)etanolo

Valore tipo	PNEC	
Tipo	Acqua dolce	
Concentrazione	1	mg/l

Valore tipo	PNEC	
Tipo	Acqua salata	
Concentrazione	0,1	mg/l

Valore tipo	PNEC	
Tipo	Acqua (rilascio intermittente)	
Concentrazione	3,9	mg/l
Valore tipo	PNEC	
Tipo	Sedimento acqua dolce	
Concentrazione	4	mg/kg
Valore tipo	PNEC	
Tipo	Sedimento marino	
Concentrazione	0,4	mg/kg
Valore tipo	PNEC	
Tipo	Suolo	
Concentrazione	0,4	mg/kg
Valore tipo	PNEC	
Tipo	STP	
Concentrazione	200	mg/l

8.2. Controlli dell’esposizione

Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona ventilazione. Quando ragionevolmente possibile, ciò dovrebbe essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale.

Protezione respiratoria - Nota

Non necessaria.

Protezione delle mani

Non c'è un materiale dei guanti o una combinazione di materiali che possano garantire una resistenza illimitata a ciascuna singola o combinazione di sostanze chimiche.
Per ripetuti e prolungati utilizzi, sono obbligatori guanti di nitrile di gomma con sottoguanti tessili.

Spessore del guanto	>	0,5	mm
Tempo di penetrazione	<	30	min

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di uso finale del prodotto.
Le istruzioni e le informazioni fornite dal fabbricante dei guanti su uso, lo stoccaggio, la manutenzione e la sostituzione devono essere seguite.
I guanti devono essere sostituiti regolarmente e se c'è qualche segno di danneggiamento del materiale dei guanti.
Assicurarsi sempre che i guanti sono esenti da difetti e che sono conservati e utilizzati correttamente.
La qualità o l'efficacia del guanto può essere ridotta di danni fisici / chimici e scarsa manutenzione.
Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate dopo l'esposizione.

Protezione degli occhi

Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi.

Protezione fisica

Non applicabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	trasparente
Odore	lieve
Soglia odore	

Osservazioni	Non disponibile				

valore pH

Osservazioni	non determinato				

Punto di fusione

Osservazioni	non determinato				

Punto di congelamento

Osservazioni	non determinato				

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Valore	circa	100			°C
Pressione		1.013	hPa		
Fonte	Indicazioni bibliografiche				

Punto di infiammabilità

Valore	>	100			°C
Metodo	ASTM D 6450 (CCCFP)				

Coefficiente di evaporazione

Osservazioni	non determinato				

Infiammabilità (solidi, gas)

Non applicabile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività, inferiore	circa	0,9			%(V)
Limite di esplosività, superiore	circa	28,5			%(V)
Fonte	Indicazioni bibliografiche				

Tensione di vapore

Osservazioni	non determinato				

Densità di vapore

Osservazioni	non determinato				

Densità

Valore		1,036			g/cm³
Temperatura		20	°C		
Metodo	DIN EN ISO 2811				

Idrosolubilità

Osservazioni	miscibile				

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Osservazioni	Non applicabile				

Temperatura di accensione

Valore	circa	225			°C
Fonte	Indicazioni bibliografiche				

Viscosità

dinamica

Valore	circa	3	a	5	mPa.s
Temperatura		20	°C		

Proprietà esplosive

Valutazione	no				

Proprietà ossidanti

Valutazione	Nessuna conosciuta.				

9.2. Altre informazioni

Indicazioni particolari

I dati fisici sono valori approssimativi riferentisi a componenti di importanza per la sicurezza.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.4. Condizioni da evitare

Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere capitolo 5.2 (Misure antincendio - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via orale (Componenti)

2-(2-butossietossi)etanolo

Specie	ratto	
DL50	4500	mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea (Componenti)

2-(2-butossietossi)etanolo

Specie	coniglio	
DL50	2700	mg/kg

Tossicità acuta per via inalatoria

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Valutazione	irritante
Osservazioni	I criteri di classificazione sono soddisfatti.

sensibilizzazione

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Esposizione singola

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Esposizione ripetuta

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Esperienze pratiche

L'esposizione a concentrazioni di vapori e solventi che oltrepassano il limite di esposizione professionale può provocare effetti collaterali per la salute, tali come irritazioni alle mucose ed al sistema respiratorio ed effetti collaterali su reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi includono anche mal di testa, vertigini, affaticamento, debolezza muscolare, sonnolenza e in casi estremi, perdita di coscienza. I solventi possono causare i sintomi sopra descritti per assorbimento attraverso la pelle. Un contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale della pelle, provocando dermatiti non allergiche ed assorbimento attraverso la pelle. Il liquido spruzzato negli occhi può causare irritazioni e danni reversibili. L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito. Si tiene conto, se noto, effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e lungo termine per via orale, inalazione e dermica di esposizione e contatto con gli occhi.

Indicazioni particolari

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni generali

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.La miscela è stata valutata secondo il Regolamento CE 1272/2008 in accordo con il metodo della somma e classificata come non pericoloso per l'ambiente.

Tossicità per i pesci (Componenti)

2-(2-butossietossi)etanolo

Specie	Lepomis macrochirus		
	1300		mg/l
Durata esposizione	96	h	

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Osservazioni Non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni generali

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni generali

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.
Contenitori vuoti e di scarico devono essere classificati secondo le relative normative nazionali
Il catalogo europeo di classificazione dei rifiuti di questo prodotto, quando smaltiti come rifiuti è
Codice rifiuto CEE 08 03 12* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
Se il prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice originale del prodotto di scarto non si applica più e il codice appropriato deve essere assegnato.
Per ulteriori informazioni, contattare le autorità locali dei rifiuti.

Contenitori contaminati

Utilizzando le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza, occorre rivolgersi all'autorità rifiuti in questione in merito alla classificazione dei contenitori vuoti.
I contenitori vuoti devono essere demoliti o rimesso a nuovo.
Contenitori vuoti non sono rifiuti pericolosi (codice CER 150110).

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
14.1. Numero ONU	Il prodotto non è una merce di pericolo per il trasporto terrestre.-	Il prodotto non è una merce di pericolo per i transporti per via marittima.-	Il prodotto non è una merce di pericolo per i transporti per via aereo.-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-
Pericolo accessorio		-	-
Contrassegno di pericolo			
14.4. Gruppo di imballaggio	-	-	-
Categoria di trasporto	0		
14.5. Pericoli per l'ambiente	-	no	-

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno dell'azienda dell'utente:
Sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati.
Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o sversamento.

Altre informazioni

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

no

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC

VOC (EC)	15	%	
VOC (EC)		155,4	g/l

Altre informazioni

Tutti i componenti sono contenuti nell'inventario TSCA o esentati.
Tutti i componenti sono inclusi nell'inventario DSL.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Frasi H del capitolo 3

H319	Provoca grave irritazione oculare.

Categorie CLP del capitolo 3

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, Categoria 2

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***
Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi
Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sullo stato attuale di conoscenza e la corrente legislazione
Ci sono indicazioni in materia di aspetti di salute, sicurezza e ambientali inerenti al prodotto; pertanto non contengono alcuna garanzia quanto alla capacità tecnica o idoneità per usi specifici.
E' sconsigliato utilizzare questo prodotto a fini diversi da quelli elencati in sezione 1 senza aver consultato previamente il fornitore e ottenuto istruzioni per l'adozione delle misure appropriate.
Poiché le specifiche condizioni di uso del prodotto sfuggono al controllo del fornitore, l'utilizzatore risponde al pieno rispetto dei requisiti della normativa pertinente.
Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza non sostituiscono una valutazione dei rischi individuale per il posto di lavoro dell'utilizzatore stabilita in norme o disposizioni in materia di salute e sicurezza.

SEZIONE 17: Numeri telefonici di Emergenza

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni (attivi 24/24 ore)

-Centro Antiveleni di Pavia Tel. (+39) 03.82.24444 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
-Centro Antiveleni di Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29 CAV Ospedale Niguarda – Milano
-Centro Antiveleni di Bergamo Tel. (+39) Tel. 800.88.33.00 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
-Centro Antiveleni di Firenze Tel. (+39) 055.794.7819 CAV Azienda Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica– Firenze
-Centro Antiveleni di RomaTel. (+39) 06.305.4343 CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma
-Centro Antiveleni di Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico “Umberto I” – Roma

ROLAND DG MID EUROPE SRL (+39) 0735.58.65.65 (Supporto tecnico, orario di ufficio)